

Un'azione criminale è da escludere, secondo la Polizia che indaga sulla misteriosa morte di un dipendente Pirelli, avvenuta nella fabbrica inglese di Carlisle dieci giorni fa. Il 48enne George Falder, morto carbonizzato, la sera del 30 settembre, in un'autoclave per la vulcanizzazione che arriva alla temperatura di 150 gradi, secondo le analisi effettuate, non è stato vittima di un'aggressione prima della morte. Tuttavia, nonostante gli ispettori abbiano interrogato una cinquantina di persone, le circostanze della morte di Falder rimangono incomprensibili e le indagini non verranno pertanto interrotte.

“La tragica morte del signor Falder ha avuto un impatto molto forte sulla famiglia, gli amici e i colleghi. La famiglia in particolare viene tenuta costantemente aggiornata sull'andamento delle indagini e viene supportata in questo terribile momento,” ha commentato l'ispettore capo Mike Forrester.